

CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - TIROLER ETSCHLAND

III. LEGISLATURA

III. LEGISLATURPERIODE

SEDUTA 93^a - 93. SITZUNG
24 - 3 - 1959

INDICE - INHALTSANGABE

INDICE

Disegno di legge n. 78:

"Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Trentino - Alto Adige per l'esercizio finanziario 1959".

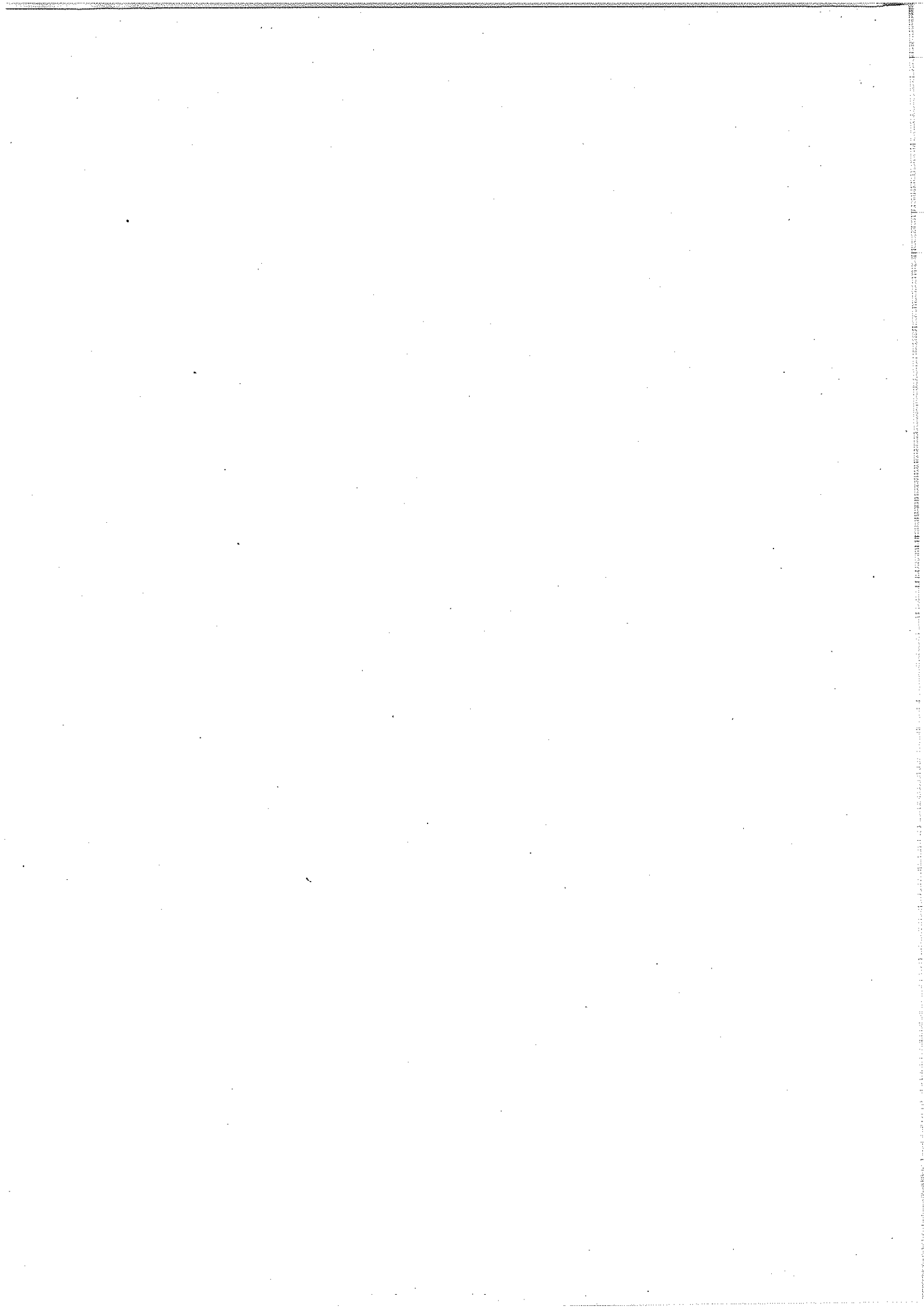
pag. 3

INHALTSANGABE

Gesetzentwurf Nr. 78:

"Voranschläge der Einnahmen und Ausgaben der Region Trentino - Tiroler Etschland für das Finanzjahr 1959".

Seite 3



Presidente: Dott. SILVIUS MAGNAGO

Vicepresidente: Dott. REMO ALBERTINI

Ore 10,15.

PRESIDENTE: La seduta è aperta. Appello nominale.

TRENTIN (Segretario questore - D.C.): (*fa l'appello nominale*).

PRESIDENTE: Lettura del processo verbale della seduta 20-3-1959.

TRENTIN (Segretario questore - D.C.): (*legge il processo verbale*).

PRESIDENTE: Continua la discussione sul disegno di legge n. 78:

« *Stati di previsione dell'entrata e della spesa della Regione Trentino-Alto Adige per l'esercizio finanziario 1959* ».

Per oggi è previsto che si lavora mattina e sera. Chi chiede la parola nella discussione generale? Guardate che devo chiudere la discussione generale se non si chiede la parola, è evidente.

La discussione generale è chiusa. Pongo ai voti il passaggio alla discussione articolata: maggioranza favorevole, 1 astenuto.

Entrate ordinarie.

PRUNER (P.P.T.T.): Per mozione d'ordine. Volevo osservare, signor Presidente, che nel momento in cui si è chiusa la discussione generale non erano presenti in aula 24 Consiglieri.

PRESIDENTE: Mi dispiace ma questo doveva essere fatto presente al momento della votazione. Metto ai voti la proposta della commissione.

ENTRATA ORDINARIA

Cap. 1. E' posto ai voti il cap. 1: unanimità.

Cap. 2.

SALVADORI (D.C.): Solo per sapere se, come si è fatto gli altri anni, si mette in discussione il testo della Giunta con gli emendamenti proposti dalla commissione, perchè, se ho capito bene, lei prima ha messo in discussione immediatamente l'emendamento proposto dalla commissione. Ora su quale testo si discute? Sul bilancio proposto dalla Giunta o sul bilancio com'è uscito dalla commissione? Vorrei porre questa domanda pregiudiziale e desidero avere una risposta.

PRESIDENTE: E' evidente che prima viene messo in votazione il testo della commissione, perchè questo è un emendamento al testo del proponente. Se il testo della commissione è respinto, si ritorna al testo del proponente.

SALVADORI (D.C.): Questo lei non lo aveva detto. Avuti questi chiarimenti mi dichiaro soddisfatto. Rimane stabilito quindi che si discute il bilancio della Giunta ed il testo della commissione va inteso come emendamento, ed in quanto tale si mette in discussione prima, ma il bilancio che noi esaminiamo è sempre quello presentato dalla Giunta.

PRESIDENTE: Corredato dalle variazioni proposte dalla commissione.

SALVADORI (D.C.): Precisando che questi sono emendamenti proposti dalla commissione. Ringrazio della precisazione.

PRESIDENTE: E' posto ai voti il cap. 2: unanimità.

Cap. 3. Per memoria.

Cap. 4. E' posto ai voti il cap. 4: unanimità.

Cap. 5. E' posto ai voti il cap. 5: unanimità.

Cap. 6. Per memoria.

Cap. 7. E' posto ai voti il cap. 7: unanimità.

Cap. 8. Per memoria.

Cap. 9. Per memoria.

Cap. 10. E' posto ai voti il cap. 10: unanimità.

- Cap. 11. E' posto ai voti il cap. 11 : unanimità.
Cap. 12. E' posto ai voti il cap. 12 : unanimità.
Cap. 13. E' posto ai voti il cap. 13 : unanimità.
Cap. 14. E' posto ai voti il cap. 14 : unanimità.
Cap. 15. Per memoria.
Cap. 16. La Giunta accetta la proposta della commissione. E' posto ai voti il cap. 16 : unanimità.
Cap. 17. Per memoria.
Cap. 18. E' posto ai voti il cap. 18 : unanimità.
Cap. 19. « Diritti per il rilascio dagli Uffici del libro fondiario, di estratti tavolari e copie di documenti (art. 6 L.R. 1-12-1953 n. 22) ». La Giunta propone di aumentare di due milioni, cioè portare da 6.500.000 a 8.500.000. Pongo ai voti il cap. 19 : unanimità.
Cap. 20. E' posto ai voti il cap. 20 : unanimità.
Cap. 21 : « Proventi derivanti dalle inserzioni e dalla vendita del Bollettino Ufficiale della Regione - L. 6.000.000.— ».
La Giunta propone che la dizione rimanga la stessa, ma si chiede di aumentare da 6 a 9 milioni. Pongo ai voti l'emendamento e il capitolo : unanimità.
Cap. 22. Per memoria.
Cap. 23. Pongo ai voti il cap. 23 : unanimità.

ENTRATA STRAORDINARIA

- Cap. 24. Pongo ai voti il cap. 24 : unanimità.
Cap. 25. Pongo ai voti il cap. 25 : maggioranza favorevole, 1 astenuto.
Cap. 26. Pongo ai voti il cap. 26 : unanimità.
Cap. 27. Per memoria.
Cap. 28. » »
Cap. 29. » »
Cap. 30. » »
Cap. 31. » »
Cap. 32. » »
Cap. 33. » »
Cap. 34. Pongo ai voti il cap. 34 : unanimità.
Cap. 35. Pongo ai voti il cap. 35 : unanimità.

SPESA ORDINARIA

- Cap. 1. « Spese per il Consiglio Regionale - Lire 130 milioni ». La commissione propone e la Giunta accetta l'aumento di 5 mi-

lioni. Propongo di sospenderlo perchè c'è un bilancio apposito e vengono proposte variazioni in aumento, e non so se questa cifra di 135 milioni sarà abbastanza. E' vero che la commissione propone di portare a 135 milioni, e la Giunta pure, o, meglio, l'emendamento è accolto, ma non so se in questo momento ci stiamo dentro, e prego perciò di lasciare in sospeso questo capitolo che prevede 130 milioni, perchè la proposta della commissione di 135 milioni è anche accolta dalla Giunta, ma non l'abbiamo ancora, come Ufficio di Presidenza, attribuita ai singoli capitoli. Perciò propongo di lasciare in sospeso la discussione del capitolo 1. Pongo ai voti questa proposta : approvata all'unanimità.

- Cap. 2. E' posto ai voti il cap. 2 : maggioranza favorevole, 1 astenuto.
Cap. 3. E' posto ai voti il cap. 3 : unanimità.
Cap. 4. E' posto ai voti il cap. 4 : unanimità.
Cap. 5. E' posto ai voti il cap. 5 : unanimità.
Cap. 6. E' posto ai voti il cap. 6 : unanimità.
Cap. 7. Per memoria.
Cap. 8. E' posto ai voti il cap. 8 : maggioranza favorevole, 1 astenuto.
Cap. 9. E' posto ai voti il cap. 9 : maggioranza favorevole, 2 astenuti.
Cap. 10. E' posto ai voti il cap. 10 : maggioranza favorevole, 2 astenuti.
Cap. 11. E' posto ai voti il cap. 11 : maggioranza favorevole, 2 astenuti.
Cap. 12. E' posto ai voti il cap. 12 : maggioranza favorevole, 2 astenuti.
Cap. 13. E' posto ai voti il cap. 13 : maggioranza favorevole, 4 astenuti.
Cap. 14. E' posto ai voti il cap. 14 : maggioranza favorevole, 1 contrario, 3 astenuti.
Cap. 15. E' posto ai voti il cap. 15 : maggioranza favorevole, 2 astenuti.
Cap. 16. E' posto ai voti il cap. 16 : maggioranza favorevole, 4 contrari, 3 astenuti.

(Assume la Presidenza il Vicepresidente Albertini)

- Cap. 17. E' posto ai voti il cap. 17 : unanimità.

Cap. 18. « Spese per l'amministrazione e la manutenzione ordinaria dei beni patrimoniali regionali - L. 3 milioni ». La proposta della Giunta è di aumentare di 3 milioni, quindi il capitolo diventa di 6 milioni. Pongo ai voti l'emendamento: maggioranza favorevole, 1 astenuto. Metto in votazione il capitolo: maggioranza favorevole, 3 astenuti.

Cap. 19. Rinviemo la decisione a quando si voterà l'art. 3 della legge, la quale designa ed assegna le varie quote alle due Province.

SCOTONI (P.C.I.): Era solo per domandare se da parte della Giunta o da parte della Presidenza del Consiglio si intende ormai, a distanza di dieci anni dal primo bilancio, giungere ad un chiarimento e ad una definizione sulla portata, il senso ed il significato dell'art. 70. Infatti rimane sempre nella formulazione « salvo conguaglio », che aveva riferimento anche ad un chiarimento che sarebbe dovuto intervenire in merito alla dizione « entrate tributarie della Regione ». Questo chiedevo.

PRESIDENTE: Brugger ha la parola.

BRUGGER (S.V.P.): No, volevo anch'io chiedere un chiarimento.

ODORIZZI (Presidente G.R. - D.C.): A me pare naturale che alla domanda bisogna dare una risposta, ma devo confessare un po' mortificato che non ho afferrato bene la domanda. Scotoni dice: chiedo alla Giunta se intenda chiarire la portata dell'art. 70, perchè?

SCOTONI (P.C.I.): Per averla chiara e lampante. In poche parole, abbiamo già discusso parecchie volte in passato su che cosa significa « entrata tributaria » e grosso modo c'erano due tesi, una che diceva che sono tutte le entrate...

ODORIZZI (Presidente G.R. - D.C.): E' giusto, precisato così il tema, non si è fatto in questo esercizio finanziario alcun progresso per la definizione di questa materia. Si è trovata una linea di accordo, il cons. Scotoni sa che si è trovata una linea di accordo non sulla questione dell'ammontare delle imposte, ma in senso di cifra, si è detto praticamente alla Provincia di Bolzano tanto, mi pare qualche

cosa come 10 milioni di meno che alla Provincia di Trento; alla Provincia di Trento tanto. Quindi devo dire che il tema non è stato ulteriormente approfondito.

PRESIDENTE: Pongo in votazione l'art. 19.

BENEDIKTER (SVP): Der Herr Präsident hat angekündigt, daß die Abstimmung über diese Kapitel vertagt werden soll. Man kann nicht über das Kapitel abstimmen, wenn die Aufteilung nicht bekannt ist.

PRESIDENTE: Ho detto che la riparazione verrà assegnata.

BENEDIKTER (SVP): Ja, das geht nicht.

PRESIDENTE: Lei fa il richiamo che non si può votare l'articolo finchè non è nota la divisione fra le due Province, mentre l'assegnazione di 50 milioni può essere votata, salvo poi la riparazione dei 50 milioni fra le due Province che viene fatta con il disegno di legge all'art. 3. Ad ogni modo lascio decidere al Consiglio. Dice l'art. 3: « Per il raggiungimento delle finalità previste la spesa di Lire 50 milioni, di cui lire tot a favore della Provincia di Trento e lire tot a favore della Provincia di Bolzano ».

Ma dobbiamo presupporre nella votazione dell'art. 3 la quantità che viene attribuita dal Consiglio alle due Province, e questa quantità la dobbiamo decidere adesso in questa sede, se dare 50, 100 20, o 30. Un emendamento è stato presentato: « I sottosegnati Consiglieri chiedono il rinvio dell'approvazione del capitolo ». C'è la proposta di sospensiva del cap. 19 circa la votazione.

SCOTONI (P.C.I.): Vorrei un chiarimento su questa proposta, sulla quale penso poi dovremo votare. Fino a quando? Perchè bisognerebbe prima votare l'art. 19 e poi votare la legge; non si può votare la legge che dice: sono approvati gli articoli! Bisognerebbe stabilire il momento in cui si decide questo, e un momento che sia precedente alla discussione dei singoli articoli della legge.

BENEDIKTER (SVP): Die Begründung, die der Abgeordnete Scotoni verlangt, ist die, daß einige von uns die Absicht hatten, zu dieser Frage Stellung zu nehmen, jedoch die Unterlagen jetzt

nicht bereit haben, da sie nicht angenommen hatten, daß man heute zur Diskussion dieses Kapitels gelangen würde. Da nun unerwarteterweise die Generaldebatte abgeschlossen wurde, beantragen wir die Vertagung der Debatte über dieses Kapitel, da noch in Laufe dieser Spezialdebatte etwas später, vielleicht morgen, behandelt werden kann.

ODORIZZI (Presidente G.R. - D.C.): A me pare che la proposta che aveva fatto il Presidente del Consiglio, cioè di distinguere in questo capitolo due elementi, era una proposta saggia e che risponde alla sostanza delle cose. Si poteva cioè votare subito la determinazione dell'ammontare del capitolo e differire alla votazione dell'art. 3 della legge che accompagna il bilancio la determinazione delle quote da attribuire ad una ed all'altra Provincia. In pratica si tratta di una votazione per divisione. Ora è venuta la proposta di differire invece l'intera votazione, la Giunta non ha motivo per opporsi ad una proposta del genere. Ma allora bisogna dare una risposta alla domanda, che, con fondamento, ha posto Scotoni: « Quando voteremo questo capitolo »? Non possiamo differire la votazione integrale di tutto il capitolo al momento in cui voteremo la legge, perchè dobbiamo concludere la votazione del bilancio con la determinazione delle somme di bilancio. Nella legge si decide solo la ripartizione. Quindi, secondo me, potrà essere una soluzione corretta, rispondente al desiderio espresso dai Consiglieri che vogliono prepararsi meglio per intervenire su questo argomento, quella di sospendere la decisione in questo momento sul capitolo 19, e per quanto riguarda l'ammontare ricordarsi di decidere prima della chiusura della votazione sui singoli capitoli di bilancio, mentre per quanto riguarda la ripartizione del capitolo decidere nel momento in cui votiamo l'art. 3. Così mi sembrerebbero conciliate le varie situazioni secondo i desideri espressi da vari Consiglieri, desideri ai quali la Giunta non ha motivi per opporsi.

BRUGGER (SVP): Ich höre, daß noch für andere Kapitel der Vorschlag auf Aufschiebung vorgebracht wird. Ich bin der Meinung — und möchte in diesem Sinne dem Herrn RR. Scotoni und auch dem Herrn Ausschusspräsidenten antworten —,

daß wir dieses oder die Gruppe von Kapiteln, die eventuell noch verschoben werden sollten, nach der Behandlung der übrigen, hier im Voranschlag vorgesehenen Kapitel behandeln, und zwar noch vor der Genehmigung des Gesetzes. Ich schlage also vor, daß wir jetzt die übrigen Kapitel durchgehen und, wenn noch in anderen Fällen ein Aufschiebung beantragt wird, so werden diese Kapitel, für die der Aufschiebung genehmigt wird, unmittelbar nach Abstimmung der hier angeführten Artikel vorgenommen.

PRESIDENTE: Metto ai voti la proposta di sospendere il cap. 19; evidentemente lo esamineremo prima del passaggio alla votazione degli articoli di legge: è approvata a maggioranza, con 3 contrari e 2 astenuti.

Cap. 20. E' posto ai voti il cap. 20: unanimità.

Cap. 21. E' posto ai voti il cap. 21: unanimità.

Cap. 22. E' posto ai voti il cap. 22: unanimità.

Cap. 23. Per memoria.

Cap. 24. E' posto ai voti il cap. 24: unanimità.

Cap. 25. E' posto ai voti il cap. 25: unanimità.

Cap. 26. E' posto ai voti il cap. 26: unanimità.

Cap. 27. E' posto ai voti il cap. 27: unanimità.

Cap. 28. E' posto ai voti il cap. 28: unanimità.

Cap. 29. E' posto ai voti il cap. 29: maggioranza favorevole, 1 astenuto.

Cap. 30. E' posto ai voti il cap. 30: unanimità.

Cap. 31. « Compensi, indennità e rimborso spese a componenti di commissioni, comitati e consigli; compensi, indennità e rimborso spese ad estranei all'Amministrazione per studi, servizi e prestazioni speciali resi nell'interesse della Regione (L.R. 5 gennaio 1954 n. 1) - L. 20 milioni ».

SCOTONI (P.C.I.): Prendo la parola su questo capitolo, che è l'ultimo di quelli che riguardano il personale, per domandare una cosa. Quando è stata votata la legge sull'ordinamento del personale, in quell'occasione è stato anche stabilito che la Regione avrebbe provveduto a delle facilitazioni sui viaggi dei propri dipendenti. Non sono riuscito a trovare lo stanziamento che corrisponda a questo. Si ha idea di fare una variazione di bilancio, o non è il caso di inserire un articolo ad hoc?

ODORIZZI (Presidente G.R. - D.C.): In adempimento di quell'indirizzo allora dato dal Consiglio, gli Uffici hanno cominciato a svolgere, ancora poco tempo dopo la deliberazione della legge sull'ordinamento del personale, trattative con il Ministero dei trasporti, anche in collaborazione con i rappresentanti sindacali. I desideri espressi non furono molto univoci, ci fu chi desiderava una cosa e chi desiderava un'altra. Poi ad un certo momento si è arrivati a definire il come di queste eventuali agevolazioni. Non credo però che si sia arrivati a concludere — anzi lo deve escludere — a concludere l'apposita convenzione con il Ministero dei trasporti. Ecco perchè non trova alcun accenno nel bilancio. Forse la relativa spesa potrà essere inserita in qualche capitolo che abbia una dizione che consenta questo senza creare un apposito capitolo. Ove fosse necessaria la creazione di un apposito capitolo, si provvederà di conseguenza. Oggi si è fatto il punto sul modo e sulla natura di queste agevolazioni, ma so anche che non è ancora conclusa la relativa convenzione con il Ministero dei trasporti.

PRESIDENTE: Pongo ai voti il cap. 31: unanimità.

Cap. 32. E' posto ai voti il cap. 32: unanimità.

Cap. 33. E' posto ai voti il cap. 33: unanimità.

Cap. 34. E' posto ai voti il cap. 34: unanimità.

Cap. 35. E' posto ai voti il cap. 35: unanimità.

Cap. 36. E' posto ai voti il cap. 36: unanimità.

Cap. 37. E' posto ai voti il cap. 37: unanimità.

Cap. 38. E' posto ai voti il cap. 38: maggioranza favorevole, 1 contrario.

Cap. 39. E' posto ai voti il cap. 39: maggioranza favorevole, 1 astenuto.

Cap. 40. E' posto ai voti il cap. 40: unanimità.

Cap. 41. E' posto ai voti il cap. 41: unanimità.

Cap. 42. E' posto ai voti il cap. 42: maggioranza favorevole, 1 astenuto.

Cap. 43. E' posto ai voti il cap. 43: unanimità.

Cap. 44. Per memoria.

Cap. 45. Per memoria.

Cap. 46. E' posto ai voti il cap. 46: maggioranza favorevole, 1 contrario.

Cap. 47. E' posto ai voti il cap. 47: unanimità.

Cap. 48. E' posto ai voti il cap. 48: maggioranza favorevole, 1 astenuto.

Cap. 49. « Fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso - L. 274 milioni ».

Vi è anzitutto una proposta della commissione, poi vi sono altri emendamenti proposti dalla Giunta richiedenti l'aumento di 10 milioni, poi un'altra proposta della Giunta in questo momento di diminuire di 64 milioni per ricostituire i necessari capitoli dopo la reiezione della legge sulla riforma del settore turistico. Mettiamo intanto in votazione l'emendamento proposto dalla commissione, il quale porta da 274 milioni a 986.500.000 il capitolo stesso. Pongo ai voti tale proposta: respinta a maggioranza, 3 voti favorevoli.

Resta la proposta della Giunta di 274 milioni. Pongo ai voti la proposta di aumento di 10 milioni: approvata a maggioranza, con 4 astenuti.

Adesso vi è un altro emendamento che vuole diminuire il cap. di 64 milioni, che erano stati messi in questi fondi per i provvedimenti legislativi in corso. Poichè il provvedimento legislativo è stato tolto dall'ordine del giorno, quindi respinto in pratica dal Consiglio, evidentemente questi 64 milioni devono ritornare nei capitoli dell'Assessorato. Si chiede la diminuzione di 64 milioni da questo fondo.

BERLANDA (Assessore industria, commercio, turismo, trasporti - D.C.): E' la legge 18, manifestazioni sportive.

PRESIDENTE: Sono quelle che erano segnate al punto b), il quale dice: « Rubrica e capitoli che si sopprimono e si eliminano in dipendenza della presentazione di un nuovo provvedimento legislativo che disciplini diversamente la spesa in essi compresa ».

Comunque qui è la diminuzione che interessa, la destinazione è un atto successivo del Consiglio Regionale. Nessuno chiede la parola? E' posta in votazione la proposta della Giunta in diminuzione: approvata a maggioranza con uno astenuto. Iniziamo l'Assessorato dell'agricoltura.

BENEDIKTER (SVP): Chiedo che venga data la relazione dell'Assessorato in tedesco.

PRESIDENTE: La relazione al bilancio è già stata letta, non so quale relazione, la relazione dell'Assessore? La relazione dell'Assessore non è un atto della Giunta che accompagna il bilancio, non è stata mai letta, mi pare, mai letta.

PANIZZA (D.C.): Mai letta!

PRESIDENTE: Comunque se si vuole la traduzione si può anche farla.

BERLANDA (Assessore industria, commercio, turismo, trasporti - D.C.): Prima bisogna leggerla in aula.

PRESIDENTE: Faremo la traduzione.

TRENTIN: (Segretario - Questore - D.C.): Signor Presidente, signori Consiglieri, il bilancio che ci apprestiamo ad esaminare non si differenzia...

BENEDIKTER (S.V.P.): Domando la parola per mozione d'ordine.

BERTORELLE (Assessore previdenza, assistenza sociale e sanità - D.C.): Se ha cominciato a parlare!

PRESIDENTE: Chiedete la parola con ordine, se volete che io la dia. Aveva chiesto la parola per una cosa, adesso chiede la parola sul regolamento. Ha la parola sul regolamento.

BENEDIKTER (S.V.P.): Ich habe die Uebersetzung des Assessoratsberichtes verlangt, nachdem kein Bericht über das Assessorat in deutscher Sprache vorliegt, und ich glaube, ich habe das Recht, diesen Bericht in deutscher Sprache zu lesen, bevor ich die Diskussion über das Assessorat beginne.

PRESIDENTE: Voi volete la traduzione prima di entrare nella discussione dell'Assessorato?

KESSLER (D.C.): A me pare veramente estemporanea la richiesta di Benedikter, perchè siamo andati in commissione e la relazione c'era, nessuno ne ha chiesta la traduzione. Che si venga a chiedere la traduzione proprio in sede di discussione, nel momento in cui si entra a discutere il bilancio dell'agricoltura, mi scusi dr. Benedikter, ma ha tutta l'aria di un pretesto; ragione per cui mi oppongo alla richiesta. D'accordissimo che venga fatta la tra-

duzione, che venga consegnata, ma assolutamente i lavori devono procedere secondo l'ordine del giorno.

BERLANDA (Assessore industria, commercio, turismo e trasporti - D.C.): Deve ritornare in Giunta e farla in tedesco!

(Assume la Presidenza il Presidente Magnago).

ALBERTINI (Vicepresidente - D.C.): (Rivolto al Presidente dott. Magnago): In base al regolamento, signor Presidente, è stata richiesta dal dr. Benedikter la traduzione scritta dalla relazione dell'Assessore all'agricoltura. Ho risposto che la traduzione va fatta, il Consigliere ha insistito che la traduzione sia fatta prima di iniziare la trattazione in quanto la relazione è pervenuta solo in italiano.

E' detto all'art. 119 del nostro regolamento: « Nelle adunanze degli organi collegiali della Regione può essere usata la lingua tedesca sia oralmente che per iscritto. Su richiesta di un Consigliere deve venir fatta la traduzione nella lingua del richiedente ». Il problema è questo, se la Giunta intende fare la relazione e leggerla, allora evidentemente la dobbiamo tradurre, se no è un atto privato che la Giunta Regionale ha trasmesso ai Consiglieri.

KAPFINGER (S.V.P.): Da due mesi!

ALBERTINI (Vice Presidente - D.C.): Quindi non penso che sia sollevabile; comunque lascio il giudizio al dr. Magnago.

BENEDIKTER (S.V.P.): Ich möchte betonen, daß wir ein Recht haben, alle Unterlagen, die für die Debatte und Abstimmung im Regionalrat von Bedeutung sind, in unserer Muttersprache vorgelegt zu bekommen. Hier dreht es sich um den Bilanzbericht über das Assessorat; das ist kein Privatakt, keine Privathandlung des Regionalausschusses — der Regionalausschuß kann keine Privatakte setzen —, sondern ein Bestandteil des allgemeinen Berichtes zum Haushaltsvoranschlag. Dieses unser Recht ergibt sich aus dem Zusammenhang des Art. 119, wie es überhaupt aus dem Art. 85 des Autonomiestatuts hervorgehen muß. Der Regionalrat kann uns also ein Recht, das uns durch das Autonomiestatut zugebilligt worden ist, nicht durch eine Abstimmung vorenthalten.

KESSLER (D.C.): Scusi, per la seconda volta. Sono perfettamente d'accordo che avete il diritto di avere in tedesco queste relazioni perchè è un vostro diritto, ma questo diritto bisognava farlo valere tempestivamente. Non è possibile far valere questo diritto quando si vuole, cioè dopo due mesi che tutti i Consiglieri sono in possesso delle relazioni scritte in italiano e nessuno ha fatto richiesta che vengano tradotte in tedesco. Siccome è un vostro diritto questo, è anche legittimo ritenere da parte nostra che, siccome in due mesi non è stata chiesta la traduzione, voi avete rinunciato. Quindi, ripeto, sono d'accordo con lei sul diritto di avere tradotti tutti gli atti, comprese le relazioni al bilancio, e non vado a vedere se si debba ritenere un atto privato o pubblico, ma ripeto che questi diritti non si possono far valere così intempestivamente, soprattutto dopo che da due mesi siete in possesso di queste relazioni scritte in italiano, e nè in commissione finanze, nè da altre parti nessuno ha chiesto la traduzione. Quindi è assolutamente estemporanea la richiesta. D'accordo che venga tradotta, ma questo, secondo me, non può arrestare i lavori del Consiglio.

DIETL (S.V.P.): Die DC hat in ihrer ablehnenden Stellungnahme zum Antrag Benedikter unter anderem darauf hingewiesen, daß es, wenn schon, notwendig gewesen wäre, bereits in der Finanzkommission die Uebersetzung des Vorlageberichtes des Assessorates für Landwirtschaft und Forstwesen anzufordern, und wenn dort diese Uebersetzung nicht verlangt worden ist, es heute nicht mehr zugänglich sei, eine solche Forderung zu stellen. Als Mitglied der Finanzkommission — und dabei möchte ich darauf hinweisen, daß schließlich nur 2 von unseren 15 Landtagsabgeordneten Mitglieder dieser Kommission sind —, gerade auch, weil wir verhältnismäßig kurze Zeit den Vorlagebericht in der Hand hatten und nicht absichtlich die Arbeit hinauszögern wollten, finde ich es begreiflich, daß diese Forderung dort nicht gestellt wurde. Wenn man jetzt aber hergeht, und dies ist der Inhalt der Ausführungen des Regionalrates Kessler, und behaupten will, daß es, nachdem zwei Monate inzwischen verstrichen sind, nicht mehr zugänglich ist, die Uebersetzungen nachzufordern, so bin ich

gerade gegenteiliger Ansicht. Gegenteiliger Ansicht deshalb, weil ich es als eine, man hat fast den Eindruck, bewußte Verletzung unseres Rechtes ansehen muß. So weit muß jetzt die Region sein, mit ihrem Behördenaufbau, mit dem Funktionieren ihres Uebersetzungsbüros, daß sie wenigstens in zwei Monaten imstande ist, die Uebersetzung des Berichtes nachzureichen. Ich glaube deshalb, daß gerade die lange Zwischenzeit, die verstrichen ist, ein Grund ist, um mit mehr Recht die Forderung zu stellen, daß uns umgehend die Uebersetzung des Berichtes zugeschickt wird. Ich beantrage daher, daß bevor wir diesen Bericht nicht in der Hand haben, mit der Behandlung des Assessorates für Landwirtschaft und Forstwesen ausgesetzt wird.

PRESIDENTE: Propongo la sospensione ed una riunione dei capigruppo; prego i Consiglieri nel frattempo di attendere, facciamo una riunione dei capigruppo che si è resa necessaria per altri motivi. Chiedo al Consiglio di aspettare l'esito delle proposte che faranno i capigruppo. I lavori sono sospesi, prego però i Consiglieri di aspettare, perchè dovremo comunicare l'esito della riunione.

(Ore 11,45).

Ore 13,15.

PRESIDENTE: Per piacere un momento di attenzione.

MOLIGNONI (P.S.D.I.): E' un'ora e mezzo che aspettiamo!

PRESIDENTE: Durante la riunione dei capigruppo è stato deciso quanto segue: il Consiglio sospende adesso, per oggi, i suoi lavori; domani il Consiglio si convoca alle 10 per trattare la parte straordinaria dell'Assessorato finanze, di cui si è già trattata la parte ordinaria e di cui non è stata chiesta la traduzione della relazione. Quindi domani trattiamo la parte straordinaria dell'Assessorato finanze, e poi trattiamo l'Assessorato affari generali, per il quale domani sarà pronta la traduzione. Qualora riuscissimo a preparare anche la traduzione della relazione dell'Assessorato industria, questo potrà essere anche trattato domani o eventualmente dopodomani. Questo è l'esito della riunione dei capigruppo.

SALVADORI (D.C.): Domando la parola per sapere se domani si lavora tutto il giorno, visto e considerato che qui è stato annunciato che oggi si sarebbe lavorato tutto il giorno, ed adesso viene annunciata una decisione diversa, sulla quale non discuto; domando se domani si lavora tutto il giorno.

PRESIDENTE: Domani lavoreremo fino all'esaurimento di quegli Assessorati di cui siamo capaci di portare la traduzione delle relazioni. Se i Consiglieri parleranno sui capitoli sarà una discussione lunga. Se non parleranno sarà breve. Questo non lo posso sapere. Può darsi che in un'ora sia fi-

nito, può darsi che ci intratteniamo mattina e pomeriggio. Comunque si discuterà fino all'esaurimento di quegli Assessorati — con orario diviso — per i quali saremo capaci di portare le traduzioni.

SALVADORI (D.C.): Se c'è materiale si lavora tutto il giorno?

PRESIDENTE: Se c'è materiale si lavora tutto il giorno.

La riunione è tolta. Si riprende domani alle ore 10.

(Ore 13,20).

A cura dell'Ufficio resoconti consiliari